



## **Piano di formazione relativo all'ordinanza per la formazione professionale di base di assistente in podologia AFC**

del 26 settembre 2012

N° 82117

---

### **Parte A**

- Competenze p. 2

### **Parte B**

- Tabella delle ore di lezione p. 28

### **Parte C**

- Procedura di qualificazione p. 29

### **Parte D**

- Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali p. 32

**Ratifica ed entrata in vigore** p. 34

### **Allegato:**

- Elenco dei documenti relativi all'attuazione della formazione professionale di base p. 35



## Piano di formazione: Parte A

### Competenze

#### **Obiettivi generali**

Gli obiettivi generali descrivono in forma generica quali campi tematici rientrano nella formazione professionale. Viene inoltre specificato il motivo della loro importanza. Gli obiettivi generali valgono per tutti i luoghi di formazione.

#### **Obiettivi particolari**

Gli obiettivi indicativi traducono un obiettivo guida in comportamenti che gli allievi devono assumere in determinate situazioni. Tali obiettivi concretizzano quanto deve essere appreso. Gli obiettivi indicativi valgono per tutti i luoghi di formazione.

#### **Obiettivi valutativi**

Gli obiettivi valutativi descrivono le singole competenze professionali. Gli obiettivi valutativi riguardano i singoli luoghi di formazione.



## 1. Diagnosi podologiche

### Obiettivo generale

Il rilevamento di dati è il punto di partenza dell'attività podologica. Esso tiene conto della situazione complessiva della/del paziente. L'interazione dei piedi con l'organismo umano globale genera effetti complessi che devono essere contemplati nello stabilire la diagnosi. Il programma di trattamento viene stabilito sulla base delle indicazioni rilevate. Ciò richiede delle conoscenze nel campo delle scienze naturali e sociali nonché della normativa giuridica.

Tra le/i pazienti possono trovarsi persone facenti parte di categorie a rischio. Il loro trattamento esige cognizioni particolari ed esperienza professionale. La formazione professionale di base non abilita l'assistente in podologia AFC al trattamento di tali pazienti in maniera autonoma. L'assistente in podologia AFC deve essere tuttavia in grado di identificare con sicurezza le situazioni a rischio, le complicazioni, e di conoscere conseguentemente i propri limiti professionali agendo in funzione della situazione.

Competenze metodologiche: tecniche operative, approccio e azione interdisciplinari centrati sui processi, strategie di apprendimento, metodi di assistenza e di inquadramento

Competenze sociali e personali: autonomia e responsabilità, discrezione, atteggiamento orientato ai pazienti, apprendimento continuo, flessibilità, capacità comunicativa, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di trasferimento, buone maniere e comportamento adeguato alla situazione, capacità di lavorare sotto pressione

### Obiettivi particolari

- 1.1 Nello stabilire la diagnosi, l'assistente in podologia AFC è consapevole della necessità di raccogliere tutti i dati indispensabili riguardanti le/i pazienti, la loro anamnesi e la loro situazione bio-psico-sociale.

Obiettivi di prestazione		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
1.1.1	... spiegare con parole proprie che cosa si intende con i concetti di malattia e di salute (secondo una definizione corrente, ad es. dell'OMS).	C2	x		
1.1.2	... spiegare con parole proprie le diverse tappe vissute da una persona nel corso della sua vita.	C2	x		
1.1.3	... dialogare con le pazienti ed i pazienti in maniera adeguata alla rispettiva età.	C5		x	
1.1.4	... descrivere le ripercussioni più frequenti degli handicap sulla vita delle persone che ne sono colpite.	C2	x		
1.1.5	... descrivere il comportamento adeguato da tenere con pazienti affetti da handicap di varia natura.	C2	x		



1.1.6	... reagire in maniera appropriata nei confronti di persone affette da handicap di varia natura.	C5		x	
1.1.7	... descrivere le condizioni caratteristiche che i pazienti sperimentano e le loro principali manifestazioni in presenza di malattie e di incidenti	C2	x		
1.1.8	... dimostrare comprensione ed empatia nei confronti di persone colpite da gravi patologie.	C5		x	
1.1.9	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, in che modo può dar prova di comprensione ed empatia nei confronti di persone gravemente ammalate.	C3			x
1.1.10	...descrivere, con parole proprie, il contesto sociale di una persona (situazione abitativa, lavorativa e finanziaria, reticolo sociale e formazione).	C2	x		
1.1.11	...spiegare quali sono le ripercussioni del contesto sociale (cfr. 1.1.10) sulle prestazioni podologiche.	C2	x		
1.1.12	...tenere nel dovuto conto il contesto sociale della/del paziente.	C5		x	
1.1.13	...registrare per iscritto nella rispettiva documentazione le situazioni sociali determinanti della/del paziente.	C3		x	
1.1.14	...descrivere, sulla base di esempi, la potenziale rilevanza del quadro culturale dei pazienti per il trattamento podologico.	C2	x		
1.1.15	...ottenere dai pazienti o nella letteratura, di fronte a situazioni concrete nel lavoro quotidiano, le informazioni necessarie riguardanti persone appartenenti ad altri contesti culturali.	C3	x		
1.1.16	...comportarsi in maniera conforme alla situazione sulla base delle informazioni ottenute.	C5		x	
1.1.17	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi dati, in che modo potere tener conto del contesto culturale delle/dei pazienti.	C3	x		
1.1.18	...descrivere i processi chimici della natura.	C2	x		
1.1.19	...impiegare la terminologia medica professionale specifica in maniera conforme alla situazione.	C2		x	
1.1.20	...descrivere, con parole proprie, le basi della fisiologia e dell'anatomia del corpo umano.	C2	x		
1.1.21	...descrivere, con parole proprie, i segni vitali.	C2	x		
1.1.22	...descrivere, con parole proprie, la struttura e la funzione della cellula.	C2	x		
1.1.23	...descrivere, con parole proprie, la struttura, la motilità e la riproduzione dei batteri, dei virus e delle micosi.	C2	x		
1.1.24	...descrivere, con parole proprie, i concetti di diffusione, osmosi e fagocitosi (metabolismo).	C2	x		
1.1.25	...descrivere, con parole proprie, l'emopoiesi, il midollo spinale e la coagulazione del sangue.	C2	x		
1.1.26	...descrivere, con parole proprie, la differenza tra arterie, vene e vasi linfatici, come pure la loro struttura e la loro funzione.	C2	x		
1.1.27	...descrivere, con parole proprie, la struttura e la funzione dei diversi tessuti.	C2	x		
1.1.28	...descrivere, con parole proprie, la funzione della cartilagine e dell'osso.	C2	x		
1.1.29	...descrivere, con parole proprie, la funzione dei legamenti e dei tendini.	C2	x		



1.1.30	...descrivere, con parole proprie, la funzione del cuore.	C2	x		
1.1.31	...tracciare uno schizzo schematico del cuore.	C2	x		
1.1.32	...descrivere, con parole proprie, la circolazione principale e quella periferica del sangue.	C2	x		
1.1.33	...descrivere grosso modo, con parole proprie, la struttura e la funzione del polmone, del pancreas, del rene, dei sistemi digerente, respiratorio, nervoso, immunitario ed ormonale.	C2	x		
1.1.34	...descrivere, con parole proprie, l'apparato locomotore.	C2	x		
1.1.35	...descrivere, con parole proprie, la struttura della cute con i suoi singoli strati.	C2	x		
1.1.36	...descrivere, con parole proprie, la funzione della cute.	C2	x		
1.1.37	...descrivere, con parole proprie, la funzione, la formazione e la crescita dell'unghia.	C2	x		
1.1.38	...enumerare gli organi sensoriali e gli organi riproduttivi.	C1	x		
1.1.39	...identificare tutte le ossa del piede e della gamba.	C2	x		
1.1.40	...disegnare schematicamente le ossa del piede e della gamba.	C2	x		
1.1.41	...descrivere le diverse articolazioni della gamba e del piede.	C2	x		
1.1.42	...descrivere tutte le articolazioni dal piede (in dettaglio) al bacino.	C2	x		
1.1.43	...descrivere, con parole proprie, tutti i muscoli della gamba, con la loro origine, il loro tracciato, la loro inserzione, il loro movimento e la loro funzione.	C2	x		
1.1.44	...nominare i muscoli del piede e della gamba con i nomi latini.	C2	x		
1.1.45	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, delle affezioni allergiche e i loro allergeni, il decorso della malattia e il suo trattamento.	C3	x		
1.1.46	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, eczemi da contatto, anomalie e tumori (melanomi) dermatologici, come pure il loro decorso e il relativo trattamento.	C3	x		
1.1.47	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, le infezioni dermatologiche quali ascessi, foruncoli, erisipela, paterreci.	C3	x		
1.1.48	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, i tipi di micosi dermatologiche e delle verruche, le loro cause, il loro decorso e i relativi trattamenti.	C3	x		
1.1.49	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, la causa, il quadro clinico, il decorso e il trattamento della psoriasi.	C3	x		
1.1.50	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi, le lesioni fisiche, termiche e chimiche della cute.	C3	x		
1.1.51	...descrivere, sulla base dell'esempio di casi e con parole proprie, le diverse affezioni delle unghie (onicocriptosi, onicolisi, onychauxis, onicogriposi, ematoma sub-ungueale, melanoma dell'unghia) e il loro trattamento.	C3	x		



1.1.52	...descrivere la comparsa, il quadro clinico ed il trattamento della micosi dell'unghia.	C2	x		
1.1.53	...enumerare le diverse operazioni per l'unghia incarnita.	C1	x		
1.1.54	...descrivere, con parole proprie, le seguenti malattie e le loro ripercussioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Malattie del metabolismo (diabete, gotta),</li> <li>• Affezioni reumatiche (artrosi, artrite),</li> <li>• Disturbi linfatici, venosi, arteriosi, ulcera varicosa,</li> <li>• Malattie cardiache, circolatorie, infarto,</li> <li>• Epatite, AIDS.</li> </ul>	C2	x		
1.1.55	...descrivere, con parole proprie, l'impiego di agenti disinfettanti per il paziente, nell'ambiente di lavoro e per la protezione personale.	C2	x		
1.1.56	...elencare le grandezze fisiche.	C1	x		
1.1.57	...effettuare calcoli di unità e concentrazioni*.	C3	x		
1.1.58	...spiegare, con parole proprie, ad una professionista le principali deformazioni del piede.	C2	x		
1.1.59	...spiegare il nesso fra malattie o errate posture e deformazioni del piede.	C2	x		
1.1.60	...enumerare le correzioni tecnico-ortopediche e i mezzi offerti dall'ortopedia nel campo delle calzature.	C1	x		
1.1.61	...descrivere ad una professionista i quadri clinici ortopedici specifici.	C2	x		
1.1.62	...nominare i quadri clinici ortopedici specifici contemplati per un trattamento medico.	C1	x		
1.1.63	...riconoscere i nessi biomeccanici nell'apparato di deambulazione*	C4	x		
1.1.64	...decidere, a fronte di quadri clinici ortopedici specifici, se poter trattare tali pazienti personalmente o se doverli opportunamente indirizzare a terzi.	C4		x	
1.1.65	...cogliere dei dati podologici in maniera esaustiva.	C3		x	
1.1.66	...registrare per iscritto i dati nella documentazione delle/dei pazienti.	C3		x	
1.1.67	...trasmettere i dati secondo la procedura prestabilita.	C3		x	
1.1.68	...utilizzare le apparecchiature in maniera appropriata.	C3			x
1.1.69	...effettuare le misurazioni ed i test podologici necessari.	C3			x
1.1.70	...valutare i risultati delle misurazioni e dei test podologici.	C3			x
1.1.71	...spiegare ad una professionista i nessi tra i risultati delle misurazioni, dei test ed altri dati rilevati.	C4			X
1.1.72	...valutare i propri limiti professionali in presenza di pazienti appartenenti a categorie a rischio.	C5		x	



1.1.73	...descrivere ciò che va inteso per pazienti appartenenti ai categorie a rischio.	C2	x		
1.1.74	...predisporre la documentazione del paziente in base all'anamnesi.	C3			X
1.1.75	...chiarire se i costi sono coperti dalla cassa malati o dall'assicurazione infortuni.	C2			X

## 1.2 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC è consapevole della necessità di rispettare i diritti delle/dei pazienti, il segreto professionale e la protezione dei dati e la normativa giuridica.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
1.2.1	...spiegare ad una professionista i diritti e i doveri delle/dei pazienti.	C2	x		
1.2.2	...rispettare in ogni momento i diritti delle/dei pazienti.	C3		x	
1.2.3	...informare le/i pazienti in merito ai loro doveri secondo le esigenze della situazione.	C3		x	
1.2.4	...spiegare, con parole proprie, la rilevanza, per l'esercizio dell'attività professionale, delle nozioni di segreto professionale, del dovere di riservatezza e di protezione dei dati.	C2	x		
1.2.5	...rispettare in ogni momento il segreto professionale e il dovere di riservatezza nell'esercizio del lavoro professionale quotidiano.	C3		x	
1.2.6	...garantire in ogni momento la protezione dei dati nell'esercizio del lavoro professionale quotidiano.	C3		x	
1.2.7	...spiegare, sulla base dell'esempio di casi, come comportarsi per rispettare il segreto professionale, il dovere della riservatezza e la protezione dei dati.	C3			x



### 1.3 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC interpreta le diagnosi e le prescrizioni mediche semplici, in particolare, e le applica.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
1.3.1	<p>...descrivere, con parole proprie, la comparsa, gli effetti e il trattamento delle seguenti malattie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tallone di Haglund,</li> <li>• sperone calcaneare,</li> <li>• fibromatosi plantare,</li> <li>• neuralgia di Morton,</li> <li>• metatarsalgia,</li> <li>• sindrome del tunnel tarsale,</li> <li>• achillobursite (borsiti),</li> <li>• quadro clinico della necrosi ossea asettica, come anche la sua comparsa nel piede,</li> <li>• escrescenze ossee plantari (exostosi),</li> <li>• deformazioni patologiche varie del piede (ad es. piede varo, piede torto, equino, pes calcaneus, piede trasversopiano, piede piatto trasverso, piede cavo, Hallux rigidus, Hallux valgus,)</li> <li>• forme patologiche nella zona degli alluci,</li> <li>• forme reumatoidi (poliartrite reumatoide),</li> <li>• modificazioni del piede dovute al diabete,</li> <li>• neuropatie del piede,</li> <li>• deformazione della spina dorsale.</li> </ul>	C2	x		
1.3.2	<p>...enumerare i diversi metodi di operazioni chirurgiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• operazioni delle parti anteriore e posteriore del piede: ad es. Hallux rigidus, Hallux valgus, dita a martello, ad artiglio,</li> <li>• diverse artrodesi nella zona del piede,</li> <li>• diverse possibilità di amputazione,</li> <li>• articolazione del ginocchio e dell'anca.</li> </ul>	C1	x		
1.3.3	...enumerare le lesioni dei muscoli e dei tendini nella zona del piede.	C1	x		





1.3.4	...enumerare le fratture più frequenti del piede (Frattura da stress).	C1	x		
1.3.5	...descrivere ad una professionista l'impiego di <ul style="list-style-type: none"><li>• prodotti dermatologici,</li><li>• prodotti anti-infettivi,</li><li>• prodotti glucocorticoidi,</li><li>• prodotti per la terapia venosa,</li><li>• prodotti contro la gotta,</li><li>• anticoagulanti,</li><li>• terapia con insulina,</li><li>• terapia dell'ipertensione e dell'ipotensione arteriosa,</li><li>• terapia dell'angina pectoris.</li></ul>	C2	x		
1.3.6	...interpretare i dati raccolti.	C5		x	
1.3.7	...integrare nel piano terapeutico i dati raccolti.	C3		x	
1.3.8	...spiegare ad una professionista le diagnosi e le prescrizioni mediche semplici.	C2	x		
1.3.9	...spiegare, sulla base di esempi dati, le misure podologiche da attuare dietro ordine semplice dato dal medico, dal calzolaio ortopedico o dal tecnico ortopedico.	C3	x		
1.3.10	...attuare gli ordini medici semplici.	C3		x	
1.3.11	...riconoscere e spiegare, sulla scorta di esempi, la differenza tra diagnosi o prescrizioni mediche semplici o complesse.	C3		x	
1.3.12	...riconoscere i propri limiti professionali e ricorrere, in presenza di diagnosi mediche complesse, a professionisti adeguati, oppure affidare loro la/il paziente.	C3		x	



#### 1.4 Obiettivo particolare

All'atto di ogni accertamento l'assistente in podologia AFC esamina la cute, i tegumenti, le dita e la parte anteriore del piede della/del paziente, tenendo conto dei sintomi generali e dei segni clinici podologici.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
1.4.1	... spiegare ad una professionista i segni clinici della cute, dei tegumenti, delle dita e della parte anteriore del piede, sani e affetti da patologie.	C2	x		
1.4.2	...descrivere correttamente i segni clinici della cute, dei tegumenti, delle dita e della parte anteriore del piede, sani e affetti da patologie.	C3	x		
1.4.3	...spiegare ad una professionista le specifiche patologie podologiche della cute e delle unghie (ipercheratosi e unghie sane ipertrofiche).	C2	x		
1.4.4	...descrivere i sintomi di patologie dermatologiche e ungueali e spiegarne il significato.	C3	x		
1.4.5	...decidere se un trattamento è indicato o meno a seconda del quadro clinico podologico.	C4			x

#### 1.5 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC valuta i bisogni di cure podologiche della e del paziente.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
1.5.1	...valutare individualmente i bisogni essenziali di cure podologiche della/del paziente.	C3		x	
1.5.2	...valutare individualmente i bisogni particolari di cure podologiche (tecnica di ortesi plantare, onicoplastica parziale, ortonissia, massaggio).	C5		x	
1.5.3	...spiegare ad una professionista che cosa sono i bisogni bio-psico-sociali.	C2	x		
1.5.4	...descrivere i bisogni bio-psico-sociali del paziente che possano influire sul trattamento podologico.	C2	x		
1.5.5	...spiegare come adeguatamente integrare nel trattamento podologico i bisogni bio-psico-sociali della/del paziente.	C5		x	



## 1.6 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC stabilisce un piano di trattamento semplice.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
1.6.1	...motivare le opzioni di trattamento sulla scorta di esempi di casi dati.	C3			x
1.6.2	...proporre opzioni di trattamento adeguate alla situazione e motivarle.	C4		x	
1.6.3	...stabilire un piano di trattamento semplice per una/un paziente.	C3		x	
1.6.4	...stabilire un piano di trattamento semplice per una/un paziente virtuale.	C3			x
1.6.5	...spiegare in maniera comprensibile alla/al paziente il piano di trattamento.	C3		x	
1.6.6	...ottenere dalla/dal paziente il consenso per l'esecuzione del trattamento.	C5			x
1.6.7	...riconoscere i propri limiti professionali e ricorrere, in presenza di diagnosi mediche complesse, a professionisti adeguati, oppure affidare loro la/il paziente.	C3		x	



## 2. Trattamento

### Obiettivo generale

Il trattamento podologico rappresenta il compito primordiale della professione. L'assistente in podologia AFC elimina, manualmente o con l'ausilio di strumenti, i calli e/o i duri dai piedi delle/dei pazienti, tratta le unghie deformate o incarnite, applica una forma di ortonossia, di onicoplastica o di ortoplastica, applica al piede delle fasciature sulle ferite, dei cuscinetti anti-compressione, confeziona delle ortesi. Tra queste attività principali possono rientrare anche la ginnastica e il massaggio del piede.

Si richiede che le tecniche apprese vengano applicate in maniera professionale. Al fine di garantire l'efficacia del trattamento occorre una verifica costante dei risultati rispetto agli obiettivi prestabiliti nel piano di trattamento. Non appena sorgono complicazioni nel corso del trattamento l'assistente in podologia AFC è tenuto a riconoscere i propri limiti, a rispettarli ed a consultare una podologa diplomata/un podologo diplomato.

Per l'assistente in podologia AFC la collaborazione con le/i pazienti costituisce una sfida, poiché che queste/i possono trovarsi in situazioni sanitarie difficili. Al fine di soddisfare le esigenze imposte dai rapporti professionali con le/i pazienti è necessario dedicare particolare attenzione allo sviluppo di competenze sociali e personali, in particolar modo in materia di discrezione, di atteggiamento orientato alle/ai pazienti, come pure di osservanza delle convenienze e di comportamento adeguato alla situazione.

In sostanza, l'assistente in podologia AFC deve acquisire solide conoscenze e abilità e deve poterle applicare in sede di trattamenti. Vengono fornite conoscenze di base relative all'ortonossia, l'onicoplastica e l'ortoplastica tali da abilitare l'assistente in podologia AFC ad applicare una forma terapeutica di tali tecniche di trattamento.

Competenze metodologiche:	tecniche di lavoro, approccio ed azione interdisciplinari, strategie di apprendimento, metodi in materia di consulenza e di inquadramento
Competenze sociali e personali:	autonomia e responsabilità, discrezione, atteggiamento orientato verso i pazienti, apprendimento continuo, flessibilità, capacità comunicativa, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di trasferimento, buone maniere e comportamento adeguato alla situazione, capacità di lavorare sotto pressione.



## 2.1 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC tratta delle cheratosi di varia origine e localizzazione.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
2.1.1	...applicare misure secondo il piano di trattamento in conformità alla situazione.	C3		x	
2.1.2	...adattare costantemente le misure di trattamento alla situazione del momento.	C5		x	
2.1.3	...spiegare ad una professionista l'effetto desiderato delle misure di trattamento proposte.	C3			x
2.1.4	...applicare le tecniche manuali di trattamento di cheratosi.	C2		x	
2.1.5	...motivare nei confronti di una professionista la scelta di strumenti.	C3		x	
2.1.6	...realizzare una exeresi di cheratosi senza rilievo tra la cute sana e la cute trattata.	C3		x	
2.1.7	...motivare le misure proposte in base ai dati raccolti (vedi 1 <sup>a</sup> diagnosi podologica).	C5		x	

## 2.2 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC tratta le unghie sane e/o affette da patologie.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
2.2.1	...attuare misure di trattamenti semplici (trattamento delle unghie) in conformità alla situazione.	C3		x	x
2.2.2	...attuare misure di trattamenti particolari (ad es. ortonissia, onicoplastica parziale) in conformità alla situazione.	C3		x	x
2.2.3	...spiegare ad una professionista l'effetto desiderato delle misure terapeutiche proposte.	C2			x
2.2.4	...applicare in modo professionalmente corretto le tecniche manuali per il trattamento delle unghie.	C3		x	
2.2.5	...motivare nei confronti di una professionista la scelta degli strumenti.	C3		x	
2.2.6	...utilizzare gli strumenti con precisione e abilità in modo tale che le unghie risultino senza scheggiature o asperità.	C3		x	
2.2.7	...motivare le misure proposte sulla base dei dati raccolti (vedi 1 <sup>a</sup> diagnosi podologica).	C5		x	



### 2.3 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC applica i principali medicinali topici tenendo conto delle indicazioni e contro-indicazioni.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
2.3.1	...spiegare ad una professionista i principi della farmacologia dei topici d'uso nell'esercizio della professione.	C2	x		
2.3.2	...spiegare ad una professionista i medicinali topici d'uso nell'esercizio della professione, i loro effetti, i loro effetti secondari e il relativo modo di somministrazione.	C2	x		
2.3.3	...applicare, in maniera conforme alla situazione, i medicinali topici d'uso nell'esercizio della professione.	C3		x	
2.3.4	...motivare nei confronti di una professionista l'impiego dei medicinali topici d'uso.	C2		x	
2.3.5	...controllare, in maniera conforme alla situazione, l'effetto dei medicinali topici.	C3		x	
2.3.6	...spiegare i concetti di base della farmacologia.	C2	x		
2.3.7	...informare con parole comprensibili la/il paziente in merito alla medicazione.	C3		x	
2.3.8	...coinvolgere la/il paziente nel controllo della medicazione in maniera conforme alla situazione.	C5		x	
2.3.9	...far acquisire alla/al paziente il concetto della propria responsabilità riguardo alla medicazione.	C3		x	
2.3.10	...istruire la/il paziente, con parole comprensibili, in merito all'uso dei medicinali topici.	C3			x
2.3.11	...motivare le misure proposte sulla base dei dati raccolti (vedi 1ª diagnosi podologica).	C5		x	

### 2.4 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC applica fasciature e ortesi semplici.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
2.4.1	...scegliere, in conformità alla situazione, le tecniche ed i materiali necessari in funzione del piano di trattamento.	C3		x	
2.4.2	...enumerare tutte le fasciature e ortesi necessarie per l'esercizio della professione.	C1			X
2.4.3	...spiegare ad una professionista le applicazioni dei materiali per le fasciature e le ortesi.	C2			X



2.4.4	...spiegare ad una professionista i principi dell'applicazione di fasciature ed ortesi semplici.	C2			X
2.4.5	...motivare le misure proposte sulla base dei dati raccolti (vedi 1ª diagnosi podologica).	C5		x	
2.4.6	...applicare, in maniera conforme alla situazione, materiali per fasciature ed ortesi semplici.	C3			x
2.4.7	...eseguire piccole semplici correzioni tecnico-ortopediche.	C3		x	
2.4.8	...spiegare ad una professionista, sulla base dell'esempio di casi, l'effetto desiderato delle misure.	C3			x

## 2.5 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC pratica, a scopo di benessere, massaggi e ginnastica del piede.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
2.5.1	...spiegare con parole semplici i tre movimenti di massaggio.	C2			X
2.5.2	...descrivere ad una professionista lo svolgimento del massaggio podologico.	C2			x
2.5.3	...spiegare ad una professionista l'effetto fisiologico dei massaggi e della ginnastica del piede sulla base delle proprie conoscenze di anatomia e fisiologia	C2	x		
2.5.4	...applicare in maniera adeguata le tecniche di massaggio rispettandone lo svolgimento.	C3			x
2.5.5	...iniziare, in maniera idonea e in conformità alla situazione, la/il paziente alla ginnastica del piede.	C3			x
2.5.6	...scegliere il massaggio e la ginnastica del piede opportuni sulla base dei dati raccolti (vedi obiettivi 1.5 e 1.6).	C3			x
2.5.7	...motivare nei confronti di una professionista l'esecuzione del massaggio e della ginnastica del piede proposti.	C3			x
2.5.8	...spiegare ad una professionista l'effetto desiderato del massaggio e della ginnastica del piede.	C2			x



## 2.6 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC riconosce le complicazioni e/o i risultati del trattamento e affida la/il paziente al professionista competente.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
2.6.1	...confrontare costantemente lo svolgimento del trattamento rispetto al piano e di documentarne le divergenze.	C4	x		
2.6.2	...spiegare ad una professionista i possibili effetti secondari dei trattamenti podologici.	C2	x		
2.6.3	...spiegare ad una professionista, sulla base delle conoscenze di anatomia e di fisiopatologia, le complicazioni che sopravvivono nella pratica.	C2		x	
2.6.4	...valutare i risultati del trattamento sotto la supervisione della superiore gerarchica.	C4		x	
2.6.5	...adattare il piano di trattamento. In caso di complicazioni essa fa appello ad una podologa diplomata o ad un professionista di pari livello di competenza.	C6		x	

## 2.7 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC redige per ciascuna/ciascun paziente una documentazione concernente il trattamento.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
2.7.1	...gestire la documentazione concernente il trattamento secondo i modelli e le direttive interne dello studio.	C3		x	
2.7.2	...spiegare ad una professionista i principi della documentazione concernente il trattamento.	C2			x
2.7.3	...motivare, con parole proprie, la rilevanza della documentazione concernente il trattamento.	C2			x





## 2.8 Obiettivo particolare

Nel trattamento delle/dei pazienti l'assistente in podologia AFC rispetta i principi di sicurezza, di benessere, di efficacia, di economia e di etica (obiettivi valutativi relativi all'etica, vedi 5.1).

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
2.8.1	...spiegare ad una professionista i principi di sicurezza determinanti per l'attività professionale.	C2	x		
2.8.2	...rispettare i principi di sicurezza determinanti per l'esercizio della professione.	C3		x	
2.8.3	...descrivere ad una professionista il significato del principio del benessere della paziente e del paziente.	C2	x		
2.8.4	...tener conto in maniera appropriata, nell'esercizio della professione, del benessere delle e dei pazienti.	C5		x	
2.8.5	...spiegare ad una professionista un procedimento atto a verificare l'efficacia dell'attività professionale.	C2	x		
2.8.6	...verificare l'efficacia dell'attività professionale sulla base delle direttive dello studio.	C3		x	
2.8.7	...spiegare ad una professionista i principi essenziali di economia del lavoro in materia di durata, di utilizzo del materiale, del numero di trattamenti, di raccomandazione di prodotti.	C2	x		
2.8.8	...rispettare i principi essenziali di economia del lavoro.	C3		x	
2.8.9	...analizzare, sulla base di situazioni concrete di pazienti, il divario fra le aspettative delle/dei pazienti ed i limiti delle possibilità di trattamento e proporre delle possibili soluzioni.	C6			x
2.8.10	...spiegare ad una professionista, sulla base di un esempio dato di caso, quale rilevanza hanno gli aspetti della sicurezza, del benessere, dell'efficacia, dell'economia e dell'etica per la presa in carico delle/dei pazienti.	C5			x



### 3. Consulenza podologica semplice e promozione della salute

#### Obiettivo generale

La consulenza podologica comprende l'informazione e l'iniziazione delle/dei pazienti alle misure profilattiche, palliative, curative, come pure alle misure di mantenimento e di promozione della salute. L'assistente in podologia AFC attiva le proprie conoscenze di base dei metodi in materia di consulenza e di inquadramento. Oltre alle attitudini professionali e metodologiche, sono essenziali un linguaggio adeguato agli interlocutori, l'osservanza delle convenienze e un comportamento adeguato alla situazione. Nell'ambito della prevenzione, le/gli assistenti in podologia AFC da un lato contribuiscono, con semplici consigli forniti alle singole persone e adottando adeguate misure, alla prevenzione di dolori e di malattie del piede. D'altro lato, le misure di prevenzione si estendono parimenti alla protezione da infezioni e da malattie contagiose. L'assistente in podologia AFC deve poter riconoscere con sicurezza i propri limiti professionali e agire in conformità alla situazione.

L'assistente in podologia AFC fornisce un contributo in materia di consulenza e di promozione della salute. Devono quindi esserle date le competenze di base per prodigare semplici consigli podologici.

Competenze metodologiche: tecniche operative, approccio e azione interdisciplinari, strategie di apprendimento, metodi in materia di consulenza e di inquadramento

Competenze sociali e personali: autonomia e responsabilità, discrezione, atteggiamento orientato verso i pazienti, apprendimento continuo, flessibilità, capacità comunicativa, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di trasferimento, buone maniere e comportamento adeguato alla situazione, capacità di lavorare sotto pressione

#### 3.1 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC contribuisce alla prevenzione delle malattie e delle affezioni del piede (consulenza e informazione).

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
3.1.1	...spiegare ad una professionista il concetto e la rilevanza della prevenzione primaria.	C2	x		
3.1.2	...iniziare la/il paziente ai trattamenti semplici che consentono di prevenire le affezioni e le malattie del piede.	C3		x	
3.1.3	...iniziare la/il paziente alle misure di prevenzione semplici.	C3		x	
3.1.4	...spiegare ad una professionista le regole di gestione del colloquio.	C2			x
3.1.5	...applicare le regole di gestione del colloquio in conformità alla situazione.	C5		x	



### 3.2 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC consiglia e informa la/il paziente in merito allo svolgimento ulteriore della terapia.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
3.2.1	...spiegare ad una professionista i limiti dell'attività podologica.	C2	x		
3.2.2	...identificare e rispettare i limiti della propria attività podologica.	C3		x	
3.2.3	...nominare gli specialisti e i luoghi cui poter indirizzare le pazienti ed i pazienti.	C2	x		
3.2.4	...trasmettere correttamente le informazioni alle istanze competenti (ad es. paziente, superiore gerarchico, medico, servizio di cure a domicilio).	C3		x	
3.2.5	...registrare nuove informazioni e integrarle alla documentazione concernente il trattamento.	C3		x	
3.2.6	...informare e consigliare, con parole comprensibili, la/il paziente in merito alle prospettive di trattamento e alle relative diverse fasi.	C5		x	

### 3.3 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC insegna alla/al paziente le misure preventive che consentono di aver cura dei propri piedi, consigliando eventualmente i prodotti necessari.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
3.3.1	...spiegare alla/al paziente le misure di sostegno adatte alla persona ed alla situazione.	C5		x	
3.3.2	...motivare alla/al paziente, con parole comprensibili, l'utilizzo di prodotti podologici.	C3		x	
3.3.3	...spiegare alla/al paziente l'utilizzo e l'applicazione di prodotti podologici.	C3		x	



### 3.4 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC applica, nell'esercizio della propria attività professionale, i metodi di prevenzione da infezioni, di decontaminazione e di disinfezione.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
3.4.1	...spiegare ad una professionista la rilevanza, per l'esercizio della professione, dei principi essenziali di decontaminazione, di disinfezione e di smaltimento.	C2	x		
3.4.2	...rispettare in ogni momento i principi di decontaminazione, di disinfezione e di smaltimento.	C3		x	
3.4.3	...identificare, sulla base di esempio di casi, le situazioni eccezionali che necessitano di una decontaminazione, di una disinfezione e di smaltimento.	C3	x		
3.4.4	...spiegare, sulla base di esempi dati, l'esatto svolgimento della decontaminazione, disinfezione e smaltimento.	C2	x		

### 3.5 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC applica delle misure di autoprotezione in presenza di malattie contagiose.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
3.5.1	...spiegare, con parole proprie, le basi delle misure di gestione dello studio e delle norme di sicurezza in materia di autoprotezione.	C2	x		
3.5.2	...rispettare le norme di sicurezza in materia di autoprotezione in presenza di malattie contagiose e di applicare le relative misure in tal senso previste dallo studio	C3		x	
3.5.3	...spiegare, con parole proprie, la necessità delle norme di sicurezza e delle misure in materia di autoprotezione in presenza di malattie contagiose.	C2	x		



## 4. Organizzazione del posto di lavoro e del lavoro

### Obiettivo generale

La preparazione e la manutenzione del posto di lavoro sono di grande importanza nell'attività podologica a causa del pericolo potenziale di malattie infettive o contagiose. All'assistente in podologia AFC è richiesto un comportamento autonomo e responsabile in materia di igiene.

Rientrano parimenti nel lavoro quotidiano dell'assistente in podologia AFC anche compiti amministrativi ed organizzativi. L'assistente in podologia AFC può farsene carico in maniera autonoma nel proprio ambito di lavoro. Una buona pianificazione del lavoro ne facilita l'efficienza.

La manutenzione professionale del posto di lavoro, nel rispetto dei principi d'igiene, è uno dei contenuti centrali della formazione podologica. Per facilitare l'organizzazione del proprio posto di lavoro occorre fornire all'assistente in podologia AFC le opportune tecniche di lavoro.

Competenze metodologiche: tecniche operative, approccio ed azione interdisciplinari orientati ai processi, strategie di apprendimento

Competenze sociali e personali: autonomia e responsabilità, discrezione, atteggiamento orientato ai pazienti, apprendimento continuo, flessibilità, capacità comunicativa, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di trasferimento, buone maniere e comportamento adeguato alla situazione, capacità di lavorare sotto pressione

### 4.1 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC è consapevole dell'importanza di lavorare secondo i principi d'igiene, di precisione di efficienza.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
4.1.1	...spiegare ad una professionista i principi della sterilizzazione.	C2	x		
4.1.2	...rispettare in ogni momento i principi della sterilizzazione secondo le norme professionali.	C3		x	
4.1.3	...verificare il rispetto dei principi di cui sopra nello svolgimento del proprio lavoro.	C3		x	
4.1.4	...spiegare ad una professionista i principi di igiene personale secondo le norme professionali.	C2	x		
4.1.5	...rispettare in ogni momento i principi dell'igiene personale secondo le norme professionali.	C3		x	
4.1.6	...svolgere in ogni momento il proprio lavoro in maniera precisa ed efficiente.	C3		x	



#### 4.2 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC pianifica lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
4.2.1	...spiegare a una professionista il modo di maneggiare i diversi strumenti interni di pianificazione (ad es. agende, piano di lavoro, ecc.).	C2		x	
4.2.2	...pianificare il lavoro utilizzando gli strumenti a disposizione e tenendo conto del tempo e delle risorse.	C5		x	
4.2.3	...stabilire un piano di lavoro secondo i metodi specifici alla professione.	C3	x		
4.2.4	...spiegare, con parole proprie, in che modo gli aspetti ergonomici possono essere integrati al lavoro quotidiano.	C2			x

#### 4.3 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC assume la responsabilità della manutenzione del proprio posto di lavoro nel rispetto dei principi d'igiene.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
4.3.1	...spiegare ad una professionista i principi della pulitura del posto di lavoro e degli strumenti.	C2	x		
4.3.2	...spiegare ad una professionista l'effetto desiderato dei prodotti utilizzati.	C2	x		
4.3.3	...utilizzare, in maniera appropriata alla situazione, i prodotti e gli strumenti per la pulitura e la disinfezione dei locali, dell'arredo e del materiale.	C3		x	
4.3.4	...rispettare le norme dello studio per la manutenzione del posto di lavoro.	C3		x	
4.3.5	...spiegare ad una professionista l'uso responsabile dei prodotti detergenti e disinfettanti.	C2	x		
4.3.6	...applicare correttamente le regole di protezione ambientale nell'utilizzo dei prodotti detergenti e disinfettanti.	C3		x	



#### 4.4 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC svolge i compiti amministrativi derivanti dalla propria attività professionale.

<b>Obiettivi valutativi</b>		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
4.4.1	...eseguire in maniera appropriata lavori amministrativi semplici quali gestire l'agenda, rispondere al telefono, tenere la cassa, redigere fatture e quietanze, controllare gli ordini ecc.	C3		x	
4.4.2	...spiegare le regole per la presa in carico dei clienti, al telefono e all'accettazione.	C2	x		



## 5. Garanzia della qualità

### Obiettivo generale

La garanzia della qualità è una preoccupazione centrale dell'odierno mondo del lavoro. L'assistente in podologia AFC verifica l'efficacia del proprio lavoro e introduce le relative necessarie misure. Le ordinanze cantonali, i diritti e le leggi, la normativa dello studio in materia di qualità ed i principi etici costituiscono il quadro dell'attività podologica, di cui deve essere tenuto conto nell'attività podologica.

Per poter rispettare o sviluppare il proprio standard professionale occorre che l'assistente in podologia AFC si informi in merito alle possibili misure di formazione complementare e continua. Essa deve inoltre essere aggiornata riguardo all'evoluzione medica e tecnica riguardante la propria formazione.

Dovendo l'assistente in podologia AFC tener conto, nell'esercizio della propria attività professionale, dei principi giuridici, della normativa dello studio in materia di qualità, come pure dei principi deontologici, è necessario che la formazione includa tali contenuti. Occorre inoltre che nel corso della formazione l'assistente in podologia AFC sia sensibilizzata in merito all'importanza del proprio personale sviluppo professionale così come in merito all'evoluzione della professione.

Competenze metodologiche: tecniche operative, approccio e azione interdisciplinari centrati sui processi, strategie di apprendimento

Competenze sociali e personali: autonomia e responsabilità, apprendimento continuo, flessibilità, capacità comunicativa, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di trasferimento, capacità di lavorare sotto pressione

### 5.1 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC rispetta, nel proprio lavoro, le norme deontologiche, i principi etici così come le ordinanze, i diritti e le leggi cantonali.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
5.1.1	...spiegare ad una professionista il concetto di etica.	C2	x		
5.1.2	...descrivere i principi etici generali essenziali per l'esercizio della professione.	C2	x		
5.1.3	...motivare nei confronti di una professionista la rilevanza dei principi etici descritti.	C3	x		
5.1.4	...rispettare i principi etici essenziali per l'esercizio della professione.	C5		x	
5.1.5	...spiegare ad una professionista, sulla base di un esempio di caso dato, la rilevanza che i principi etici hanno nella professione.	C5	x		
5.1.6	...spiegare ad una professionista le ordinanze, i diritti e le leggi cantonali inerenti all'esercizio della professione.	C2	x		





5.1.7	...rispettare le ordinanze, i diritti e le leggi cantonali inerenti all'esercizio della professione.	C5		x	
5.1.8	...motivare perché i principi etici costituiscono un fondamento essenziale per la professione e contribuiscono alla garanzia della qualità.	C5	x		
5.1.9	...motivare perché le ordinanze, i diritti e le leggi cantonali costituiscono un fondamento essenziale per la professione e contribuiscono alla garanzia della qualità.	C5	x		

## 5.2 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC valuta le proprie attività di cura.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di...					
5.2.1	...spiegare ad una professionista che cosa sono i criteri e le norme di qualità.	C2	x		
5.2.2	...applicare i criteri e le norme di qualità dello studio.	C3		x	
5.2.3	...analizzare la propria attività alla luce di criteri e norme di qualità.	C4	x		
5.2.4	...verificare propria attività sulla scorta dei criteri e delle norme di qualità esistenti e adattarla ai medesimi.	C6		x	

## 5.3 Obiettivo particolare

L'assistente in podologia AFC si tiene al corrente dei progressi medici e tecnici ed applica nella pratica professionale le nuove conoscenze acquisite.

Obiettivi valutativi		Livello di competenze	Scuola	Studio	Altre competenze
L'assistente in podologia AFC è in grado di ...					
5.3.1	...enumerare le più importanti fonti d'informazione professionale.	C1	x		
5.3.2	...procurarsi di propria iniziativa informazioni desunte da pubblicazioni specializzate aggiornate.	C3	x		
5.3.3	...descrivere il rapporto di tali informazioni con la propria attività pratica.	C4	x		
5.3.4	...valutare la formazione complementare e continua in relazione al proprio bisogno di formazione.	C5	x		
5.3.5	...analizzare l'importanza di nuove conoscenze per la propria pratica professionale.	C4	x		
5.3.6	...proporre l'utilizzo di nuove conoscenze utili allo sviluppo della pratica professionale.	C6		x	



## Competenze metodologiche, sociali e personali

### Competenze metodologiche

#### *Tecniche operative*

Nella propria attività podologica le/gli assistenti in podologia AFC applicano tecniche, metodi e risorse che consentono loro di eseguire in maniera professionale ed efficiente i propri compiti, di stabilire delle priorità e di organizzare delle procedure in maniera sistematica, corretta, economica ed ergonomica. Esse/i pianificano, organizzano e documentano il proprio lavoro e valutano sistematicamente il proprio modo di lavorare.

#### *Approccio e azione interdisciplinari centrati sui processi*

La podologia è intesa come professione della salute che fornisce il proprio contributo al mantenimento della salute della popolazione. Le/gli assistenti in podologia AFC sono consapevoli del campo di competenze e del contesto specifico della propria professione. Esse/i sono al corrente dell'esistenza di interfacce tra le proprie attività ed altre equipollenti offerte provenienti da diverse istanze e diversi professionisti in campo sanitario.

#### *Strategie di apprendimento*

Le/gli assistenti in podologia AFC conoscono il proprio stile e il proprio comportamento rispetto all'apprendimento e li adattano in funzione della situazione. Esse/i lavorano con l'ausilio di strategie di apprendimento efficienti che sono fonte di piacere, di successo e di soddisfazione e consolidano la loro capacità di apprendere in maniera autonoma lungo l'intero arco della vita.

#### *Metodi in materia di consulenza e inquadramento*

Informazioni comprensibili e un inquadramento orientato verso i pazienti sono fondamentali per motivare le/i pazienti a collaborare nella soluzione di problemi podologici. Nell'ambito delle proprie competenze, le/gli assistenti in podologia AFC applicano in materia di consulenza e di inquadramento metodi semplici che siano sicuri e adeguati alla situazione.

### Competenze sociali e personali

#### *Autonomia e responsabilità*

L'esercizio della professione esige un alto grado di consapevolezza delle responsabilità e una chiara comprensione delle competenze e del ruolo professionali. Le/gli assistenti in podologia AFC assumono la corresponsabilità per il mantenimento della salute e del benessere delle/dei pazienti loro affidati. Esse/i sono tuttavia responsabili anche della propria salute personale. Esse/i sono consapevoli della propria responsabilità a questo riguardo e rispettano i limiti della propria azione autonoma.

#### *Discrezione*

Nel campo della salute, il segreto professionale, il dovere di riservatezza e la protezione dei dati delle/dei pazienti sono primordiali. Il loro rispetto è un elemento centrale del comportamento professionale. Le infrazioni a tali doveri possono comportare sanzioni penali e alterare il rapporto di fiducia con le/i pazienti. Le/gli assistenti in podologia AFC, consapevoli della loro importanza, si comportano in maniera conseguente in tutte le situazioni professionali.

#### *Atteggiamento orientato verso i pazienti*

La pratica podologica si svolge in interazione diretta con le pazienti ed i pazienti. Ciò richiede empatia e capacità sia di impegnarsi per rispondere ai loro bisogni e alla situazione individuale, sia di prenderne le distanze. Le/gli assistenti in podologia AFC devono quindi stabilire, nel loro comportamento verso le pazienti ed i pazienti, un equilibrio tra partecipazione professionale e distanza.



#### *Apprendimento continuo*

Il campo della salute è segnato dall'evoluzione scientifica, tecnologica, sociale ed economica. Facendone parte, la podologia deve quindi adeguarsi alle esigenze e alle condizioni in rapido mutamento. Le/gli assistenti in podologia AFC ne sono consapevoli e sono pronte/i ad acquisire nuove conoscenze e capacità professionali, e disposte/i ad apprendere lungo l'intero corso della propria vita. Esse/i sono aperte/i alle innovazioni, le realizzano e partecipano creativamente al cambiamento, rafforzando sia la propria competitività sul mercato del lavoro sia la propria personalità.

#### *Flessibilità*

L'evoluzione nel campo della professione e la varietà delle situazioni di cura richiedono un atteggiamento aperto e flessibile nell'esercizio della professione. Le/gli assistenti in podologia AFC devono essere in grado di adeguarsi alla situazione individuale delle loro pazienti e dei loro pazienti come pure alle condizioni del luogo in cui si svolge il trattamento, rispettando nel contempo i principi professionali.

#### *Capacità comunicativa*

Nell'attività podologica, la comunicazione si svolge a diversi livelli e con interlocutori diversi. Con le pazienti ed i pazienti è essenziale una comunicazione mirata e adeguata alla situazione. Rivestono un ruolo importante le forme di espressione sia verbali che non verbali. Con i colleghi e con altri professionisti, la comunicazione verte su argomenti attinenti alla professione. Le/gli assistenti in podologia AFC hanno la padronanza delle regole fondamentali della comunicazione e comunicano in maniera appropriata con i diversi interlocutori.

#### *Capacità di gestire i conflitti*

Le aspettative e le esigenze delle pazienti e dei pazienti possono essere in contrasto con il punto di vista podologico. Possono anche sorgere divergenze di opinione con i superiori gerarchici e con altri professionisti. Le/gli assistenti in podologia AFC vi si confrontano, accettano punti di vista differenti, discutono in maniera fattuale e cercano soluzioni costruttive.

#### *Capacità di lavorare in gruppo*

Le/gli assistenti in podologia AFC possono trovarsi a dover lavorare in gruppi più o meno grandi. Esse/essi sono in grado di lavorare nel gruppo. Esse/i conoscono le regole che disciplinano un lavoro in gruppo ben riuscito e le applicano nel proprio lavoro quotidiano.

#### *Capacità di trasferimento*

Le conoscenze acquisite devono risultare disponibili nell'attività professionale e le esperienze compiute devono essere riportate a nuove situazioni. Le/gli assistenti in podologia AFC collegano quindi le conoscenze di base alle situazioni professionali e trasferiscono le nuove conoscenze in situazioni nuove.

#### *Buone maniere e comportamento adeguato alla situazione*

Per conquistare la fiducia delle pazienti e dei pazienti e per collaborare costruttivamente con i superiori, con i colleghi e con gli altri professionisti è basilare comportarsi in modo rispettoso, essere cortesi, avere un contegno deciso e dimostrare fiducia in se stessi. Le/gli assistenti in podologia AFC sviluppano un comportamento adatto alla situazione professionale.

#### *Capacità di lavorare sotto pressione*

Le/gli assistenti in podologia AFC sono confrontate/i a pazienti il cui stato di salute fisica e/o psichica fluttua e le cui diverse situazioni di vita possono essere fonte di stress. Esse/i sono in grado di resistere allo stress e sanno quando hanno bisogno di sostegno.



## Piano di formazione Parte B

### Tabella delle ore di lezione

	1° anno di formazione	2° anno di formazione	3° anno di formazione	<b>Totale</b>
Ortopedia tecnica	30	30	40	100
Anatomia generale / fisiologia	50	40		90
Biologia generale / batteriologia / microbiologia/infezione	50	50		100
Farmacologia / sterilizzazione / disinfezione	40	30	30	100
Anatomia speciale / ortopedia		50	50	100
Patologia / dermatologia			65	65
Deontologia e basi giuridiche per l'esercizio della professione / diritto dei pazienti	30		15	45
Ginnastica e sport	40	40	40	120
Cultura generale	120	120	120	360
<b>Totali ore di lezione</b>	<b>360</b>	<b>360</b>	<b>360</b>	<b>1080</b>



## Piano di formazione Parte C

### Procedura di qualificazione

---

#### 1. Organizzazione

- 1.1 La procedura di qualificazione si effettua nello studio di formazione, in un altro studio idoneo o in una scuola professionale. Devono essere messi a disposizione della persona in formazione un posto di lavoro e le necessarie apparecchiature in perfetto stato.
- 1.2 Se la procedura di qualificazione si svolge nello studio di formazione, quest'ultimo è tenuto a mettere a disposizione della persona in formazione, senza soluzione di continuità, il complesso delle installazioni e la strumentazione occorrenti per portare a termine la prova.
- 1.3 La documentazione concernente la formazione può essere utilizzata come ausilio nell'ambito di qualificazione "lavori pratici".
- 1.4 Alla persona in formazione viene consegnata una guida all'esame. Questa indica tra l'altro la durata approssimativa necessaria per l'esame delle diverse voci di valutazione.

#### 2. Ambiti di qualificazione

##### 2.1 Lavori pratici

**Durata: 5 ore**

Voce	Contenuto	Obiettivo generale/particolare
Voce 1	Allestimento del posto di lavoro, anamnesi, disinfezione	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.7 Obiettivo generale 3/obiettivo particolare 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 Obiettivo generale 4/obiettivo particolare 4.1, 4.2, 4.3
Voce 2	Trattamento del piede	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.1, 2.2, 2.3
Voce 3	Tecnica di fasciatura	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.4
Voce 4	Massaggio del piede e della caviglia	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.5
Voce 5	Ortonissia	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.2
Voce 6	Onicoplastica	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.2
Voce 7	Ortoplastica	Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.4
Voce 8	Presenza in carico dei pazienti / consulenza	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.2, 1.3, 1.5, 1.6 Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.8 Obiettivo generale 3/obiettivo particolare 3.1, 3.2, 3.3



## 2.2 Conoscenze professionali

Durata: 4.5 ore

Voce	Contenuto	Obiettivo generale/particolare
Voce 1	Disinfezione, igiene, sterilizzazione, farmacologia	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.3, Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.3 Obiettivo generale 3/obiettivo particolare 3.4 Obiettivo generale 4/obiettivo particolare 4.1, 4.3
Voce 2	Biologia generale, batteriologia, microbiologia, infezione, anatomia generale, fisiologia	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1
Voce 3	Ortopedia tecnica	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.3, 1.4 Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.5
Voce 4	Anatomia specifica, ortopedia, patologia, dermatologia	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.3, 1.4 Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.5
Voce 5	Colloquio di sintesi (comprendente una pluralità di ambiti, inoltre deontologia, diritto dei pazienti) durata: 30 minuti	Obiettivo generale 1/obiettivo particolare 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 Obiettivo generale 2/obiettivo particolare 2.3, 2.5, 2.6, 2.8 Obiettivo generale 3/obiettivo particolare 3.1, 3.2, 3.4, 3.5 Obiettivo generale 4/obiettivo particolare 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 Obiettivo generale 5/obiettivo particolare 5.1, 5.2, 5.3

## 2.3 Insegnamento delle conoscenze professionali

Conta la nota scolastica della scuola professionale, che rappresenta la media di tutte le note semestrali in pagella nella materia conoscenze professionali.

## 2.4 Cultura generale

L'esame finale nel campo di qualificazione «cultura generale» è disciplinato secondo il piano di studi quadro stabilito dall'UFFT.

## 3. Valutazione

Alle prestazioni finali della procedura di qualificazione sono attribuite note da 6 a 1. Sono ammesse note intermedie.

- 3.1 La nota di ciascun campo di qualificazione, che è costituito da voci di valutazione particolari, viene arrotondata come valore medio a un decimale dopo la virgola.
- 3.2 Nel certificato delle note, la nota complessiva e le prestazioni complessive di ogni campo di qualificazione vengono registrate con una nota.
- 3.3 Graduatoria delle note

Note	Caratteristiche delle prestazioni
6	Ottimo
5	Buono
4	Sufficiente
3	Scarso
2	Molto scarso
1	Inutilizzabile



- 3.4 Per la riuscita della procedura di qualificazione vengono giudicati i seguenti campi di qualificazione e ponderati come segue:
- Lavori pratici, conta doppio
  - Conoscenze professionali
  - Insegnamento delle conoscenze professionali
  - Cultura generale
- 3.5 La nota complessiva è data dalla media delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione ed è arrotondata a un decimale dopo la virgola (vedi 3.4).



## Piano di formazione Parte D

### Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

---

#### 1. Istanza responsabile

L'istanza responsabile dei corsi interaziendali è l'Associazione Svizzera dei Podologi ASP.

#### 2. Organi

Gli organi sono:

- a. la commissione di sorveglianza;
- b. le commissioni di corso.

Le commissioni si costituiscono autonomamente e si dotano di un regolamento relativo all'organizzazione.

#### 3. Convocazione

- 3.1. Gli enti che offrono i corsi, d'intesa con le competenti autorità cantonali, emettono delle convocazioni personali. Tali convocazioni vengono inviate agli studi di apprendimento all'attenzione delle persone in formazione.
- 3.2. Se le persone in formazione non possono frequentare i corsi interaziendali per giustificati motivi (malattia certificata da un medico o incidente), la formatrice o il formatore professionale è tenuta/o a comunicare immediatamente per iscritto all'ente offerente, all'attenzione delle autorità cantonali, il motivo dell'assenza.

#### 4. Momento, durata e temi principali

4.1. I corsi interaziendali hanno la seguente durata:

- |   |                        |
|---|------------------------|
| a. nel primo anno di apprendimento (corso I)    | max. 7 giorni di 8 ore |
| b. nel secondo anno di apprendimento (corso II) | max. 7 giorni di 8 ore |
| c. nel terzo anno di apprendimento (corso III)  | max. 4 giorni di 8 ore |

4.2. I corsi interaziendali comprendono:

a. Corso I, tema principale:

*Introdurre e trasmettere le conoscenze di base nei seguenti campi: consulenza ai pazienti, anamnesi, terminologia, tecniche podologiche varie, ortonissia, onicoplastica, tecnica di fasciatura, tecnica ortesica, massaggio del piede e della gamba (sterilizzazione, disinfezione, pulitura e manutenzione degli strumenti, garanzia della qualità).*





b. Corso II, tema principale:

*Approfondire le conoscenze di base nei seguenti campi: consulenza ai pazienti, anamnesi, terminologia, tecniche podologiche varie, ortonissia, onicoplastica, tecnica di fasciatura, tecnica ortesica, massaggi del piede e della gamba (sterilizzazione, disinfezione, pulitura e manutenzione degli strumenti, garanzia della qualità).*

c. Corso III, tema principale:

*Applicare le conoscenze di base a degli esempi di caso e usarle nei campi seguenti: consulenza ai pazienti, anamnesi, terminologia, tecniche podologiche varie, ortonissia, onicoplastica, tecnica di fasciatura, tecnica ortesica, massaggio del piede e della gamba (sterilizzazione, disinfezione, pulitura e manutenzione degli strumenti, garanzia della qualità).*

4.3. Le autorità dei Cantoni in cui si svolgono i corsi hanno diritto di accesso ai corsi stessi in qualsiasi momento.



## Approvazione ed entrata in vigore

---

Il piano di formazione sulla formazione professionale di base di assistente podologa/o AFC del 13 maggio 2005 è abrogato.

Con l'approvazione dell'UFFT, il presente piano di formazione entra in vigore il 1° gennaio 2013.

### **Associazione Svizzera dei Podologi (ASP)**

La presidentessa:

Edith Dürrenberger

Il vice-presidente:

Mario Malgaroli

### **Société Suisse des Podologues (SSP)**

La presidentessa:

Anne Ferro

La vice-presidentessa:

Céline Margueron

Il presente piano di formazione viene approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia in conformità all'art. 10 capoverso 1 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base di assistente podologa/o AFC del 26 settembre 2012.

Berna, 26 settembre 2012

### **Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia**

Il Vicedirettore esecutivo:

Blaise Roulet



## Allegato al piano di formazione

### Elenco dei documenti relativi all'attuazione della formazione professionale di base e relative fonti

del 26 settembre 2012

Ordinanza sulla formazione professionale di base di assistente in podologia AFC del 26 settembre 2012	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, <a href="http://www.bbt.admin.ch">www.bbt.admin.ch</a>
Piano di formazione del 26 settembre 2012	Associazione Svizzera dei Podologi ASP <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a>
Trafila modello	Associazione Svizzera dei Podologi ASP <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a>
Elenco delle apparecchiature minime	Associazione Svizzera dei Podologi ASP <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a>
Guida per la documentazione relativa all'apprendimento e modelli	Associazione Svizzera dei Podologi ASP <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a> CSFO Centro svizzero di servizio Formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera, <a href="http://www.csfo.ch">www.csfo.ch</a>
Rapporto sulla formazione	Associazione Svizzera dei Podologi ASP <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a> CSFO Centro svizzero di servizio Formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera, <a href="http://www.csfo.ch">www.csfo.ch</a>
Guida relativa alla procedura di qualificazione	Associazione Svizzera dei Podologi <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a>
Formulario relativo alle note	Associazione Svizzera dei Podologi <a href="http://www.podologie.ch">www.podologie.ch</a>